



Contratto integrativo decentrato per i criteri di ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie per le “politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività” di cui all’art. 15 del C.C.N.L. del 01.04.1999 comparto Regioni-Autonomie Locali relative all’anno 2014



Considerato :

- che l'art. 2 del vigente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del Comune di San Giovanni Valdarno sottoscritto in data 08/01/2007 prevede che le parti si incontrino annualmente per determinare la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie per l'esecuzione del contratto medesimo, nel rispetto dei vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli strumenti di programmazione economica e finanziaria dell'amministrazione.
- che l'art. 4 comma 2 lettera a) del C.C.N.L. del 01.04.1999- comparto Regioni-Autonomie Locali prevede che in sede di contrattazione decentrata integrativa sia regolata la materia relativa ai criteri di ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie per le "politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività" di cui all'art. 15 del contratto medesimo;
- che con Deliberazione G.M. nr. 235/2014 sono stati forniti gli indirizzi per la costituzione del Fondo per il finanziamento delle risorse decentrate , le direttive per la contrattazione decentrata relativa al 2014-2015 e sono state assegnate le risorse di natura variabile per l'anno 2014;
- che con determinazione della Responsabile del Servizio Personale dell' Unione dei Comuni di Cavriglia e San Giovanni Valdarno n.1009/2014 è stato costituito il Fondo delle risorse decentrate aventi carattere di certezza, stabilità e continuità per l'anno 2014 (parte stabile);
- che con determinazione della Responsabile del Servizio Personale dell' Unione dei Comuni di Cavriglia e San Giovanni Valdarno n.1182/2014 sono state quantificate le risorse decentrate stabili nonché quelle aventi carattere di eventualità e variabilità che possono essere utilizzate dall'ente per finanziare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività relative all'anno 2014, al netto della diminuzione operata in applicazione dell'art. 9 comma 2 bis del DL.78/2010 (conv. in L. 122/2010);
- che la consistenza del Fondo Risorse decentrate per l'anno 2014, come costituito con le Determinazioni precedentemente citate, ammonta ad € 505.679,17 e la loro composizione è analiticamente indicata nell'Allegato "A" al presente contratto;
- che a seguito della piena applicazione all'accordo decentrato per l'anno 2013 il Fondo Risorse decentrate 2014 è stato incrementato delle somme di natura stabile, debitamente certificate dal Collegio dei Revisori dei Conti con proprio Verbale nr. 30/2014, non destinate/utilizzate per l'anno di riferimento per un importo complessivo di € 26.431,40;
- che le stesse sono state inserite "una tantum" nella parte variabile del fondo (voce non soggetta alla disciplina ex art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 conv. In L. 122/2010);

A seguito :

- dell'ipotesi di accordo relativo agli istituti economici per l'anno 2014, sottoscritta dalle parti in data 09/02/2015 ;
- della relazione illustrativa tecnico finanziaria inviata al Collegio dei revisori dei Conti a corredo della preintesa ai fini della formulazione del parere relativo alla compatibilità degli oneri derivanti dall'applicazione della stessa;
- della certificazione positiva ex art. 4 del CCNL 22/01/2004 espressa dal Collegio dei Revisori dei Conti con Verbale nr. 37 del 12/04/2015;
- della deliberazione. nr. 106 del 19/05/2015 con la quale la Giunta Municipale autorizza il Presidente della Commissione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto integrativo decentrato del personale dipendente per l'anno 2014 ;



Il giorno 26.05.2015, alle ore 12.00, presso la sede comunale di Via Garibaldi nr. 43 ha avuto luogo l'incontro tra le delegazioni trattanti di cui all'art. 10 CCNL 01/04/99 nelle persone di :

per la PARTE PUBBLICA: (costituita con Decreto Sindacale nr. 15/2013 e confermata con D.G.M. nr. 235/2014)

Presidente della delegazione trattante : dott. Fabio Maria Sacca - Segretario comunale

dott. Daniele Fabbri - Dirigente Area I Servizi ed ad interim dell'Area II Tecnica (Servizio Urbanistica - Edilizia e Servizio Ambiente)

dott.ssa Susanna Benucci - Dirigente Area III Supporto ed ad interim dell'Area II Tecnica (Servizio Lavori Pubblici e Servizio Manutenzioni)

Per la PARTE SINDACALE :

R.S.U.

Mauro Cottoni

Guerrini Stefano

Serravillo Alessandro

Grifoni Mirko

Esposito Serena

Ceccarelli Giampaolo

Panzieri Fabio

OO.SS. Territoriali

CGIL FP

CISL FPS

UIL FPL

DICCAP

Gian Maria Acciai

Patrizia Brizzi

Marcello Ricci

Le parti prendono atto del prospetto di costituzione del Fondo e del prospetto estimativo delle risorse decentrate stabili e variabili di cui all'art. 31 del CCNL del 22.01.2004 che nell'anno 2014 hanno finanziato gli istituti economici applicati ai dipendenti del Comune di San Giovanni Valdarno, in attuazione delle norme previste dai Contratti collettivi nazionali di lavoro nonché del Contratto collettivo decentrato integrativo e degli accordi vigenti nel Comune di San Giovanni Valdarno



Le parti danno atto che dall'esame della determinazione nr.1182/2014 di costituzione del Fondo e del predetto prospetto, per l'anno 2014 risultano:

- risorse di natura stabile utilizzate per finanziare istituti applicati (destinazioni storiche e vincolate) pari ad **€ 384.359,00**;
- risorse di natura stabile non attribuite stimate in **€ 18.071,89** (delle quali **€ 6.115,00** afferenti il Fondo delle Posizioni Organizzative per n. 1 posizione Area III Supporto non ricoperta per l'intero anno- importo come da pesatura comprensivo dell'importo max di risultato nella percentuale del 25% della posizione) che, in base a quanto indicato nel C.D.I. per l'annualità economica 2011 sottoscritto il 9/2/2012, vengono vincolate al finanziamento di istituti stabili e ricorrenti (indennità di maneggio valori per **€ 2.000,00** , indennità di rischio, turno e reperibilità per **€ 16.071,89**);
- risorse di natura variabile da utilizzare per il finanziamento di istituti ricorrenti per **€ 23.928,11**;
- risorse di natura variabile da destinare all'indennità di disagio per **€ 4.800,00**
- risorse di natura variabile da destinare per **€ 74.520,17**;

Le parti, in base alla piena operatività delle norme introdotte dal D.Lgs. 150/2009 e dal successivo "correttivo" D.Lgs. 141/2011, rimandando a successivo atto la stesura di un nuovo C.C.D.I normativo, **danno atto** che la contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dal CCNL, nell'ambito di quanto previsto in proposito dal D.lgs. 30/3/2001 n. 165, come modificato dal D.Lgs. n. 150 del 27/10/2009.

Pertanto, esperite le procedure di contrattazione di cui all'art. 5 del C.C.N.L. del 01.04.999, così come sostituito dall'art 4 del C.C.N.L. del 22.01.2004 le parti sottoscrivono il **Contratto decentrato integrativo sull'utilizzo delle risorse decentrate stabili e variabili anno 2014 nel testo di seguito riportato.**

Handwritten signatures of the parties involved in the agreement, including names like 'Bere' and 'Antonio'.



Contratto integrativo decentrato per i criteri di ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie per le "politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività" di cui all'art. 15 del C.C.N.L. del 01.04.1999 comparto Regioni-Autonomie Locali relative all'anno 2014

Art. 1

AMBITO DI APPLICAZIONE, DURATA E DISCIPLINA TRANSITORIA

1. Il presente accordo, redatto ai sensi dell'art. 5 del CCNL 1.4.-1999, così come modificato dall'art. 4 del CCNL 22/01/2004 e nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.lgs. 27/10/2009 n. 150, si applica a tutto il personale dell'Ente con rapporto di lavoro a tempo determinato e determinato, a tempo pieno e parziale, ivi compreso il personale comandato o distaccato, fatti salvi diversi accordi con le Amministrazioni interessate.
2. Disciplina la parte economica per l'anno 2014, e conserva validità fino alla stipula di un nuovo contratto decentrato integrativo o fino all'entrata in vigore di un nuovo CCNL o norme di legge che dettino disposizioni con lo stesso incompatibili. Gli istituti di carattere economico dallo stesso regolati verranno comunque applicati, salvo conguaglio delle maggiori o minori somme dovute al personale in conseguenza della sottoscrizione dell'accordo decentrato relativo all'anno 2015.
3. Lo stesso, in base a quanto indicato dall' "Accordo per l'assegnazione del personale dipendente All'Unione dei Comuni di Cavriglia e San Giovanni Valdarno" sottoscritto dalle parti in data 29/01/2014, si applica anche al personale comandato con decorrenza 01/05/2014 all'Unione dei Comuni;
4. Il presente contratto è conforme alle norme del D.lgs. n. 150/2009, ai sensi dell'art 65 del decreto stesso e dell'interpretazione autentica resa con l'art. 6 del D.lgs. n. 141/2011

Art. 2

CRITERI DI RIPARTIZIONE E DESTINAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DI CUI ALL' ART. 31 DEL CCNL DEL 22.01.2004 RELATIVE ALL'ANNO 2013.

- 1) Le risorse destinate all'incentivazione delle politiche delle risorse umane e della produttività (ex art. 15 del C.C.N.L. 1999 e successive modificazioni ed integrazioni) per l'anno 2014 sono quelle determinate con provvedimenti dirigenziali nr. 1009/2014 e nr. 1182/2014 (Costituzione del Fondo - parte stabile e parte variabile);
- 2) Dette risorse sono composte da una parte definita "Risorse decentrate stabili" comprendente tutte le fonti di finanziamento che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità, il cui valore resta confermato stabilmente anche per i successivi esercizi finanziari, fatti salvi gli eventuali incrementi derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale, e da una parte definita "Risorse decentrate variabili" il cui valore può variare di anno in anno secondo le disposizioni previste.
- 3) Le risorse finanziarie così determinate **vengono ripartite** nel rispetto della disciplina di cui agli artt. 33, 34, 35, 36 e 37 del C.C.N.L. del 22.01.2004, nonché della disciplina dell'art. 17 del C.C.N.L. del 01.04.1999 e successive modificazioni, **in base ai seguenti criteri:**
 - 3.1 assicurare il finanziamento della disciplina dell'indennità di **comparto** (art. 33 del CCNL 22.01.2004);
 - 3.2 assicurare il finanziamento delle **progressioni economiche orizzontali** (art. 34 e 35 del CCNL 22.01.2004)- PEO in godimento alla data del 01/01/2010.
Al sistema di riconoscimento economico per progressione orizzontale previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro non sono destinate risorse decentrate ulteriori rispetto a quelle necessarie per il finanziamento in misura intera delle PEO in essere, stante il



blocco del trattamento economico individuale di cui all'art. 9, comma 1 del D.L. n. 78/2010, conv. in L. 122/2010.

L'istituto si applica al personale a tempo indeterminato in servizio presso l'Ente, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23 del D.lgs. n. 150/2009.

Considerata la sospensione ai fini economici delle PEO prevista dall'art. 9 comma 1 e 21 del D.L. 78/2010 conv. in L. 122/2010 e s.m.i., la revisione ed il completamento dei criteri per le progressioni economiche orizzontali sarà oggetto di contrattazione alla cessazione delle limitazioni sopracitate.

- 3.3 prevedere le risorse necessarie per finanziare la **retribuzioni di posizione e di risultato** in relazione alle esigenze della struttura organizzativa dell'ente, con riferimento a posizioni di responsabilità di servizio e posizioni caratterizzate da alto grado di responsabilità e professionalità (artt. 8, 9 e 10 del CCNL del 31.03.1999) – **Posizioni Organizzative**.

Eventuali somme non attribuite/utilizzate per la retribuzione di risultato, certificate a consuntivo, verranno riportate in incremento del Fondo Risorse decentrate dell'anno successivo in base alla disciplina dell'art.17 comma 5 del CCCNL 1/4/99, con destinazione prioritaria al finanziamento degli incentivi di produttività (premierità);

- 3.4 prevedere le risorse necessarie per finanziare l'**indennità al personale educativo dell'Asilo Nido** secondo la disciplina prevista dall'art. 6 del CCNL 05/10/2001;

- 3.5 prevedere le risorse necessarie per finanziare l'**indennità aggiuntiva al personale educativo dell'Asilo Nido** secondo la disciplina prevista dall'art. 31 comma 7 del CCNL del 14/09/2000;

- 3.6 prevedere le risorse necessarie per finanziare l'**indennità** prevista dall'art. 17 c. 3 del CCNL 01/04/99 per il **personale della ex qualifica ottava** che ne beneficiava alla data di stipulazione del CCNL del 01/04/99 e che non sia investito di un incarico di posizione organizzativa ai sensi dell'art. 9 del CCNL del 31/3/99;

- 3.7 prevedere le risorse necessarie per compensare l'esercizio di compiti che comportano **particolari responsabilità** affidate al personale di cat. D non incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative e di cat. C e B (**art. 17, comma 2 lettera "f"** del C.C.N.L. 01.04.1999, così come modificato dall'art. 7 del C.C.N.L. del 09.05.2006) .

- 3.8 compensare le **specifiche responsabilità** del personale di cat. B, C e D attribuite con atto formale dell'ente (**art. 17 comma 2 lettera "i"** del C.C.N.L. 01.04.1999 così come inserito dall'art. 36 comma 2 del C.C.N.L. del 22.01.2004);

- 3.9 quantificare le risorse necessarie per le **indennità contrattuali** da riconoscere ai dipendenti in relazione all'organizzazione dei servizi da erogare alla collettività, secondo la disciplina vigente e le specificazioni concordate in sede di contrattazione decentrata (**turno, rischio, reperibilità, disagio e maneggio valori**);

- 3.10 prevedere, nel limite consentito dal fondo, le risorse da destinare all'**erogazione dei compensi incentivanti la produttività (compenso premiale)**, al fine di assicurare, previa valutazione delle prestazioni, il riconoscimento di contributi al miglioramento organizzativo, alla crescita di efficienza ed efficacia, nonché al conseguimento degli obiettivi previsti per ogni Area /Servizio nel PEG 2014 .

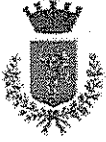
I compensi destinati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi potranno essere corrisposti soltanto a conclusione del periodico processo di valutazione , effettuato ai sensi del vigente "*Sistema di valutazione permanente del personale dipendente*" e relativo "*Manuale operativo*" approvati rispettivamente con deliberazione G.M. nr.42 del 3/03/2006 e con deliberazione G.M. nr. 799 del 10/05/2006.

Quest

M. L. G.

M. L. G.

M. L. G.



Vengono confermati i criteri in merito riportati all'art. 6 del CDI del 8/1/2007 .

Le risorse complessivamente destinate all'erogazione dei compensi per premialità sono finanziate da quota parte delle risorse ex art. 15 comma 5 del CCNL 1/4/99. Confluiscono in detta destinazione i risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina sul lavoro straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1/4/99, nonché le somme risultanti a consuntivo non attribuite o non utilizzate nell'anno precedente per l'applicazione dei vari istituti e finanziate con le risorse ex art. 31, comma 2, del CCNL 22/1/2004.

4) Nello specifico le parti confermano anche i seguenti criteri di ripartizione indicati nel CCDI per l'anno 2011 sottoscritto in data 9/2/2012:

a) **risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano particolari responsabilità attribuite con atto formale del Dirigente** : in applicazione del D.lgs. 151/2001 (T.U. sulla maternità e paternità). tale indennità non e' revocabile durante l'interdizione obbligatoria dal lavoro; pertanto in tale periodo il relativo compenso verrà corrisposto nel suo intero ammontare.

b) **risorse destinate all'erogazione dei compensi incentivanti la produttività** (compenso premiale):

- il compenso non sarà erogato ai dipendenti con contratto a tempo indeterminato che nel corso dell'anno non avranno prestato almeno 90 (novanta) giorni di servizio effettivo;
- Il compenso verrà corrisposto anche al personale con contratto a tempo determinato che abbia prestato nell'anno almeno 6 mesi di servizio ed in base al periodo di servizio prestato;
- Ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale verrà corrisposta la quota spettante in misura proporzionale alla percentuale dell'orario effettuato rispetto al tempo pieno;

5) La valutazione delle prestazioni dei dipendenti comandati all'Unione in misura percentuale del loro tempo lavoro pari o superiore al 50% sarà effettuata dall'Organismo di valutazione e dai competenti responsabili dei Servizi dell'Unione dei Comuni che per l'anno 2014 adotteranno i Sistemi di valutazione del personale dipendente e delle Posizioni Organizzative vigenti presso il Comune di San Giovanni Valdarno. Per i dipendenti comandati in percentuale inferiore al 100% la valutazione verrà formulata congiuntamente con i Dirigenti/ responsabili di Servizio dell'Ente di provenienza. In considerazione del fatto che il Comando all'Unione dei Comuni è stato attivato dal 01/05/2014, per tale annualità la valutazione della prestazione dei dipendenti comandati sarà duplice (verrà effettuata, con l'utilizzo della stessa metodologia, sia dal Dirigente/Responsabile fino al 30/04/2014 che dal Dirigente /Responsabile dal 01/05/2014-se diverso).La valutazione ai fini della quantificazione dell'importo di "premierità" spettante sarà costituita dalla somma delle due valutazioni il cui punteggio verrà precedentemente riparametrato con riferimento ai periodi di servizio (4/8mesi).

6) Gli Istituti a carattere vincolante e/o automatico disciplinati nei CCNL o le clausole vincolanti contenute nel CCDI d'Ente sottoscritto in data 8/1/2007 e negli accordi integrativi successivi tutt'ora in vigore, sono stati applicati nel corso dell'anno 2014 con le modalità previste nei predetti contratti e le risorse necessarie al loro finanziamento sono state prelevate dalla disponibilità del fondo di cui all'Allegato "A" al presente contratto.

7) Per quanto attiene il 2014 le parti concordano che le risorse da destinare al finanziamento dei compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (premialità) di cui all'art. 17 co. 2 lett. a) del CCNL 1/4/99 ammontano ad € 49.440.17

8) Sulla base dei predetti criteri e di quelli specifici indicati agli art. 3 e 4 del presente contratto, nonché delle risorse finanziarie disponibili per l'anno 2014, la ripartizione e la **destinazione delle risorse decentrate stabili e variabili** di cui all'art. 31 del CCNL del 22.01.2004 relative all'anno 2014 è quella analiticamente indicata nell' **allegato "B"** al presente contratto di cui forma parte integrante e sostanziale.



Art. 3

FATTISPECIE, CRITERI E VALORI PER INDIVIDUARE E CORRISPONDERE I COMPENSI PER INDENNITA'

1. Le parti concordano le seguenti fattispecie, criteri e valori per individuare e corrispondere i compensi relativi alle seguenti indennità:
 - a) Particolari responsabilità (art. 17, comma 2 lettera "f" del C.C.N.L. 01.04.1999, così come modificato dall'art. 7 del C.C.N.L. del 09.05.2006): viene confermata la disciplina riportata nel CDI dell'8/1/2007 con le modifiche ed integrazioni apportate dal CDI annualità 2010 del 31/12/2010 e dal CDI annualità 2011 del 9/2/2012.
 - b) Specifiche responsabilità (art. 17 comma 2 lettera "i" del C.C.N.L. 01.04.1999 così come inserito dall'art. 36 comma 2 del C.C.N.L. del 22.01.2004): viene confermata la disciplina riportata nel CDI normativo 2006-2009 .
Le fattispecie di responsabilità di cui alle lettere a) e b) del presente articolo non sono tra di loro cumulabili, come non sono cumulabili più fattispecie regolate dalla stessa norma contrattuale; nel caso ricorrano più fattispecie legittimanti l'indennità al dipendente competerà quella di maggiore importo .
 - c) Turno (art. 22 CCNL 14/9/2000): viene confermata la disciplina riportata nel CDI del 29/12/2008.
 - d) Rischio (art. 37 CCNL 14/9/2000) : viene confermata la disciplina riportata nel CDI del 29/12/2008.
 - e) Reperibilità (art. 23 CCNL 14/9/2000):viene confermata la disciplina riportata nel CDI del 29/12/2008
 - f) Maneggio valori (art. 36 CCNL 14/9/2000): viene confermata la disciplina riportata nel CDI dell'8/1/2007 con le modifiche apportate dal CDI del 29/12/2008).
 - g) Disagio (art., 17 comma 2, lett. e) CCNL 14/9/2000): viene confermata la disciplina riportata nel CCDI per l'annualità 2012

Art. 4

CRITERI DELLE FORME DI INCENTIVAZIONE DELLE SPECIFICHE ATTIVITA' E PRESTAZIONI CORRELATE ALL'UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE INDICATE NELL'ART. 15, COMMA 1, LETT. K) DEL CCNL 31/3/99

- 1 Gli incentivi previsti da specifiche disposizioni di legge sono istituti che riconoscono economicamente i risultati e le prestazioni per specifiche attività effettuate dai dipendenti. In merito le parti confermano la disciplina generale riportata all'art. 10 del CDI dell'8/1/2007: *" La ripartizione e le modalità di corresponsione delle risorse che specifiche disposizioni di legge destinano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale saranno oggetto di specifici accordi tra le OO.SS. e la delegazione trattante di parte pubblica. In mancanza di tali accordi non sarà possibile la corresponsione dei compensi incentivanti"* e all'art. 5 del CDI del 29/12/2008 , art. 5 del CDI cdi del 31/12/2010 (econ 2010) relativa ai seguenti compensi che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale .
 - a. Incentivi di cui all'art. 59, comma 1, lett. p) del D.lgs. n. 466/1997 (**recupero evasione ICI**)

Quest

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



- b. Incentivi destinati a compensare l'attività di rilevazioni statistiche in favore dell'ISTAT);
- c. . Incentivi di cui all'art. 92 comma 5 del D.lgs. 163/2006 (incentivi per i progetti e gli atti di pianificazione)

Tali risorse si considerano a destinazione vincolata. Il loro inserimento nel Fondo risorse decentrate relativo all'anno di corresponsione comporta una ridefinizione formale dello stesso che nel caso degli incentivi legati al recupero evasione ICI comporta anche la revisione dell'Importo di riduzione originato dall'applicazione dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 e s.m.i. (risorse che vanno a incrementare la base di calcolo oggetto della decurtazione).

Per gli incentivi di cui alle lettere a) e b) le parti confermano la disciplina indicata all'art. 5 del CDI del 31/12/2010 (econ .2010).

Per gli incentivi di cui alla lettera c) le parti prendono atto che, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 93, commi 7-bis, 7-ter e 7-quater, del D.Lgs. n ° 163/2006 - inseriti dall'art. 13-bis del D.L. 24/6/2014 n° 90, convertito in Legge 11/8/2014 n° 114 - il " *Disciplinare relativo ai criteri di ripartizione degli incentivi di progettazione previsti dall'art. 18 della legge n. 109/94, come modificato dalla legge nr. 216/95 e dalla legge nr. 127/97*", approvato con deliberazione G.C. n° 437/1997, è da considerarsi disapplicato.

Con apposito e successivo accordo decentrato verranno stabiliti i criteri e le modalità per la ripartizione e la corresponsione dell'80% del "Fondo per la progettazione e l'innovazione" che verrà costituito dall'A.C. .Gli stessi dovranno essere recepiti in un nuovo Regolamento approvato dall'Ente la cui adozione è propedeutica alla corresponsione delle somme che a tale titolo transiteranno, depurate degli oneri e dell'Irap a carico dell'Ente, nel Fondo risorse decentrate sottoposto a certificazione .

Letto, confermato e sottoscritto

Per la delegazione trattante di parte pubblica

Il Presidente

F.M. Felici

I componenti

[Handwritten signatures of public delegation members]

Per la delegazione trattante di parte sindacale

R.S.U.

Giuseppe Colucci

[Handwritten signature]

Guerrini Stefan

[Handwritten signature]

OO.SS. territoriali:

FP CGIL *[Signature]*
UN FOC *Milunardo*
[Signature]



COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO (Provincia di Arezzo) Allegato "A" al CDI annualità 2014

2014 -	Risorse di natura stabile - fonti di finanziamento :	Importo
	Art. 15 CCNL 1/4/1999:	
- comma 1 a)	Ammontare 1998 fondo art. 31 CCNL 6.7.95, escluso straordinario, integrato art. 3 CCNL 16.7.96) (A)	225.898,00
- comma 1 g)	LED (B)	22.208,00
- comma 1 h)	indennità direzione ex art. 37 c. 4 CCNL 6/7/95 ex 8a Q.F. (C)	6.456,00
- comma 1 j)	(dec. 31.12.99) 0,52% m.s. 1997 (D)	15.666,00
- comma 5	(aumento dotazione organica)	0,00
	Art. 14 CCNL 01/04/1999	
- comma 4-	risparmi riduzione 3% fondo lav. Str. Dal 31/12/99 (29.938,00 + .1607,52 anno 2007+ 1.559,00 anno 2008 - non effettuata dal 2009)(E)	33.104,52
	Art. 4 CCNL 5/10/2001	
- comma 1	- 1,1% m. s. 1999 (F)	31.504,00
	Importo consolidato al 22/01/2004 (A+B+C+D+E+F)	334.836,52
	ART. 32 CCNL 22/01/2004	
- comma 1	- 0,62% m. s. anno 2001 esclusa la dirigenza (risorse definitivamente assegnate alle stabili in virtù dell'art. 31, comma 2 del CCNL 22/01/2004)	19.608,00
- comma 2	- 0,50 m.s. anno 2001 esclusa la dirigenza (risorse definitivamente assegnate alle stabili in virtù dell'art. 31, comma 2 del CCNL 22/01/2004)	15.812,00
	Art. 4 CCNL 9/5/2006	
- comma 1	- 0,5% monte salari 2003 (pari ad € 3.257.781) -	16.288,91
	Art. 8 CCNL 11/04/2008	
- comma 2	- 0,6% monte salari 2005 esclusa la quota relativa alla dirigenza (pari ad € 3.242.385,99) riconfermate anche per l'anno 2009 e storicizzabili	19.454,00
		405.999,43
	Art. 4 CCNL 5/10/2001	
comma 2	- recupero R.I.A. (retr. Ind anzianità) personale cessato dal servizio - inserito dalle cessaz. Avvenute con decorrenza 01/01/2004 fino al 31.12.2010 per € 33.960,00 e quote R.I.A. cessazioni intervenute dal 01/01/2011 per € 9.556,00	43.516,00
	Totale risorse stabili su cui operare le riduzioni	449.515,43
Importo riduzione ex art. 9 comma 2 bis DL 78/2010 conv. in legge n. 122/2010 (limite 2010)		-9.556,00
	Totale risorse stabili-importo riallineato al 2010 su cui operare la successiva riduzione	439.959,43
Importo riduzione ex art. 9 comma 2 bis DL 78/2010 conv. in legge n. 122/2010 (proporzionale al personale cessato)		-37.528,54
	Totale generale risorse stabili 2014	€ 402.430,89

[Handwritten signatures and initials]



2014- Risorse di natura variabile – fonti di finanziamento	Importo
Art. 15 CCNL 1/4/1999:	
- comma 1 d) – SPONSORIZZAZIONI (sostituito dall'art. 4 comma 4 CCNL 05/10/2001)	0,00
- comma 2 * max 1,2% su base annua del monte salari 1997 (esclusa quota dirigenza – m.s. 1997 pari ad € 3.093.033,00)	37.185,00
- comma 5 (riorganizzazione) " risorse necessarie a sostenere oneri del trattamento economico accessorio in caso di attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio (<i>non per incremento stabile delle dotazioni organiche</i>)"	55.000,00
Art. 4 del CCNL 31/07/2009 econ. 2008/2009	
- commi 1 e 2 – 1% monte salari 2007 esclusa la quota relativa alla dirigenza (pari ad € 3.093.033,00) (<i>a valere solo per l'anno 2009</i>)	disapplicato
	92.185,00
Decremento per trasferimento personale ATA	- 5.675,90
Totale	86.509,10
Art. 15 CCNL 1/4/1999:	
Comma 1 lett. k) (come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale : Art. 59 c. 1 lettera p) D.Lgs. 446/97 – recupero dell'evasione ICI /- (€ 0,00 rec. Ev. ICI compet. 2012) <i>Gli importi sono inseriti al netto degli oneri previdenziali e assistenziali a carico Ente (€ 0,00)</i> A destinazione vincolata	0,00
↳ Totale risorse variabili su cui operare la riduzione .	86.509,10
↳ Importo riduzione ex art. 9 comma 2 bis DL 78/2010 conv. in legge n. 122/2010 (limite 2010)	0,00
↳ Importo riduzione ex art. 9 comma 2 bis DL 78/2010 conv. In L.n. 122/2010 (proporzionale al personale cessato)	-9.692,22
tot	76.816,88
Risorse variabili non soggette alla disciplina dell'art. 9 comma 2 bis DL 78/2010 conv. in L.n. 122/2010("sterilizzabili" per il confronto con il 2010 e non soggette a riduzione in base al personale cessato)	
Art. 15 Comma 1 lett. k) CCNL 1/4/99 (come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale : compensi per incarichi interni di progettazione (€ 0,00 compet.) <i>Gli importi sono inseriti al netto degli oneri previdenziali e assistenziali a carico Ente (€ 0,00)</i> A destinazione vincolata	0,00
Art. 15 comma 1 lett. m) CCNL 1/4/99: risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 –risparmi anno 2012	24.048,02
Art. 17 comma 5 CCNL 01/04/1999 -disciplina confermata dall'art. 31 del CCNL 22.01.04– Somme(di natura stabile) non utilizzate o non attribuite anno precedente	2.383,38
tot	26.431,40
Totale generale risorse variabili 2014	€ 103.248,28
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE 2014	€ 505.679,17

hee

R

A

[Handwritten signature]

[Handwritten signature] quest

[Handwritten signature]



COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO (AR)

Allegato "B" al CDI per l'anno 2014

DESTINAZIONE/UTILIZZO RISORSE DECENTRATE STABILI E VARIABILI ANNO 2014

26/05/2015

CCNL	ART.	Riferimento	risorse utilizzate per finanziare istituti applicati (destinazioni storiche e vincolate)	destinazione risorse da ripartire	totale ripartizione risorse anno 2014
22/01/2004	art. 33	Indennità di comparto	€ 55.829,00		€ 55.829,00
01/04/1999 e	art. 17 co. 2 lett. b) e	Fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categoria secondo la disciplina dell'art. 5 del CCNL 31/3/99	€ 196.430,00		€ 196.430,00
22/01/2004	art. 34 e 35	Fondo per corrispondere la retribuzione di posizione e risultato secondo la disciplina dell'art. 10 del CCNL del 31/3/99 (Posizioni Organizzative)	€ 122.885,00		€ 122.885,00
01/04/1999	art. 17 co. 2 lett. c)	Indennità aggiuntiva al personale educativo dello Asilo Nido secondo la disciplina dell'art. 31 del CCNL del 14/09/2000	€ 4.958,00		€ 4.958,00
14/09/2000	art. 31 co. 7	Indennità al personale educativo dello Asilo Nido secondo la disciplina dell'art. 6 del CCNL 5/10/2001	€ 2.707,00		€ 2.707,00
05/10/2001	art. 6	Indennità personale EX 8a Q.F. che ne beneficiava alla data di stipula del CCNI 1/4/99 non incaricato di Posizione Organizzativa (ind. direz.)	€ 1.550,00		€ 1.550,00
01/04/1999	art.17 co. 3	Indennità maneggio valori	€ 2.000,00		€ 2.000,00
01/04/1999 e 14/09/2000	Art. 17 co. 2 lett. d) e art. 36	Indennità di turno, rischio e reperibilità , secondo la disciplina prevista dagli artt. 11, commi 12,13, 7 e 34 comma 1 lett. f) g) ed h) del D.P.R. 268/87 , dall'art. 28 del D.P.R. 347/83 e dall'art. 49 del D.P.R. 333/90	€ 16.071,89	€ 23.928,11	€ 40.000,00
01/04/1999 e	Art. 17 co. 2 lett. f)	Particolari responsabilità affidate con atto formale al personale di cat. B,C e D non incaricato di Pos. Org.		€ 21.000,00	

De Cece

Qua

Stallone

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

22/01/2004	art. 36 co.1-2 lett. i)	Specifiche responsabilità del personale delle cat. B,C e D, attribuite con atto formale, derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe, Ufficiale elettorale, Indennità per compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate delle Categorie A,B, e C.		€ 2.250,00 € 1.830,00	€ 25.080,00
01/04/1999	Art. 17 co. 2 lett. e)			€ 4.800,00	€ 4.800,00
01/04/1999 e 22/01/2004	Art. 17 co. 2 lett. a) art. 37	Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo e/o individuale in modo selettivo e secondo risultati accertati dal sistema permanente di valutazione di cui all'art. 6 del CCNL del 31/03/1999		€ 49.440,17	€ 49.440,17
01/04/1999	Art. 17 co. 2 lett. g)	Incentivi per specifiche attività e prestazioni correlate all'utilizzazione delle risorse indicate nello art. 15, comma 1, lettera K (Incentivi progettazione; recupero evasione ICI, ecc) A DESTINAZIONE VINCOLATA	€ 0,00		€ 0,00
		TOTALE CORRISPONTO E PREVISIONE DA CORRISPONDERE			
		RISORSE DECENTRATE STABILI/ VARIABILI ANNO 2014 (A)		€ 402.430,89	
		Totale corrisposto e previsione da corrispondere risorse decentrate STABILI anno 2014		€ 402.430,89	
		Totale corrisposto e previsione da corrispondere risorse decentrate VARIABILI anno 2014		€ 23.928,11	
		Risorse stabili da ripartire nell'anno 2014		€ 0,00	
		Risorse variabili da ripartire nell'anno 2014		€ 79.320,17	
		Risorse variabili a destinazione vincolata		€ 0,00	
		TOTALE RISORSE STABILI/VARIABILI DA RIPARTIRE NELL'ANNO 2014 (B)		€ 79.320,17	
		TOTALI		€ 103.248,28	€ 505.679,17 (A+B=C)

Vs/t/Fondo r.d./Fondo 2014/destin-utilizzo fondo 2014 allegato CDI - elaborato dal Servizio Personale dell'Unione dei Comuni di Cavriglia e S.Giovanni V.

B

Stefano Bellini

Paolo

Quest

Paolo

Paolo

Paolo

Paolo

DICHIARAZIONE A VERBALE

7/11

L'R.S.U. chiede che entro la mensilità di Luglio p.v. venga data completa applicazione a tutti gli istituti previsti dal presente CDI. Si rammenta a tale proposito che si tratta di attività, mansioni, orari di lavoro e performance relative all'anno 2014 e che pertanto i relativi atti dovrebbero essere già stati redatti dai dirigenti preposti e a disposizione dell' Ufficio Personale, così come la valutazione dell'attività del personale che dovrebbe essere legata all'attività svolta piuttosto che all'emolumento da corrispondere, non necessitando quindi per il suo svolgersi di contratti decentrati integrativi.

